



Itinerari in Valdarno e Valdisieve



UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Via XXV Aprile, 10 - 50068 Rufina
T. 055 839661
www.uc-valdarnovaldisieve.fi.it



ASSOCIAZIONE FORESTA MODELLE DELLE MONTAGNE FIORENTINE

Via Poggio alla Cuna, 7 - 50060 Londa
T. 055 8396649
www.forestamodellomontagnefiorentine.org

COMUNE DI LONDA

Piazza Umberto I, 9 - 50060 Londa
T. 055 835251 - www.comune.londa.fi.it



Centro visita del Parco Nazionale Foreste Casentinesi - Monte Falterona - Campigna

Parco del lago Londa
T. 055 8351202
cv.londa@parcoforestecasentinesi.it

COMUNE DI PELAGO

Via Ponte Vecchio, 1 - 50060 Pelago
T. 055 8327301
www.comune.pelago.fi.it



Pro Loco Pelago - Piazza Ghiberti Pelago

T. 335 8051553 - info@prolocopelago.it



Pro Consuma - Via Casentinese, 321

Loc. Consuma Pelago

T. 338 9985625 - info@proconsuma.it

COMUNE DI PONTASSIEVE

Via Tanzini, 30 - 50065 Pontassieve

T. 055 83601

www.comune.pontassieve.fi.it

COMUNE DI REGGELLO

Piazza Roosvelt, 1 - 50066 Reggello

T. 055 86691

www.comune.reggello.fi.it



Punto Info The Mall

Loc. Leccio Reggello - T. 055 8657775

touristinformation@themall.it



Ufficio Info Turistiche Reggello

Via Carneseccchi Reggello - T. 055 8669232

informazionituristiche@comune.reggello.fi.it



Ufficio Info Turistiche Saltino-Vallobrosa

Via San Giovanni Gualberto, 24

Loc. Saltino Reggello - T. 055 8669232

informazionituristiche@comune.reggello.fi.it



Ufficio Info Turistiche Valdarno Fiorentino

Casello A1 Reggello - Incisa

T. 055 863129

infovaldarnof@inwind.it

Itinerari in Valdarno e Valdisieve

L'area del Valdarno e della Valdisieve comprende i comuni di **Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina e San Godenzo**; un territorio incontaminato che si estende nella parte più meridionale della vallata del fiume Sieve e parzialmente nel Valdarno Superiore. Si tratta di una zona di grande valore ambientale, a pochi chilometri dalla città di Firenze, con grandi aree verdi come il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi - Monte Falterona e Campigna, la Riserva Bio-genetica di Vallombrosa, la Foresta di Sant'Antonio, il Monte Giovi, la Consuma e le colline che scendono dolcemente verso l'Arno, ricoperte di uliveti e vigneti. I comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina si sviluppano lungo il bacino della Sieve sino alla confluenza con l'Arno. Tra questi panorami, costellati di cipressi, antiche pievi, ville, castelli e fattorie si snodano le vie del vino Chianti Rufina e Pomino, con importanti aziende vitivinicole.

Il paesaggio volge in senso decisamente montano nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, che racchiude il Monte Falterona con le sorgenti dell'Arno e la cima più elevata del territorio, il Monte Falco (1647 m). Questa zona, compresa nei Comuni di Londa e San Godenzo, produce da secoli legname, carbone e castagne (i famosi *marroni*).

I Comuni di Reggello e Rignano sull'Arno sono posti all'inizio del Valdarno Superiore, adagiati su colline esposte al sole e ricoperte di uliveti che producono un olio di altissima qualità. La vicinanza a Firenze e gli ottimi collegamenti autostradali hanno fatto sì che nella pianura si installassero molte attività industriali e artigianali.

La storia del territorio e della sua popolazione si lega strettamente alla città di Firenze, cui fornisce da sempre l'orto, il giardino, la cantina e l'aria pura. Tracce antichissime di insediamenti umani sono documentate lungo la Val di Sieve e nel Valdarno Superiore, dove i primi tracciati viari furono realizzati dagli Etruschi che portarono nella zona anche la coltivazione di vite e olivo, sviluppata poi in epoca romana.

L'Alto Medioevo vide la riorganizzazione del territorio sulla base dei plebati e dei popoli,



// PAESAGGIO



ciò delle parrocchie e delle chiese maggiori, le pievi, che avevano il privilegio di ospitare la fonte battesimale. Questo fu anche il periodo in cui nacquero numerosi castelli, ad opera dei feudatari maggiori, i Conti Guidi, e dei loro vassalli. Con lo sviluppo del potere comunale di Firenze, la città conquistò il controllo di tutta l'area e le campagne divennero oggetto di investimento da parte delle maggiori famiglie fiorentine. Il territorio dell'Unione si popolò di case coloniche, residenze signorili in forma di torre, poi di fattorie e infine di grandi ville nobiliari. Così la storia della città è indissolubilmente legata a queste nostre campagne, da cui Firenze prese per secoli le migliori derrate alimentari e i migliori uomini come Lorenzo Ghiberti o Andrea del Castagno. Il territorio dell'Unione coincide con la prima Foresta Modello nata in Italia, riconoscimento ottenuto a livello internazionale dopo un percorso di accreditamento che ha valutato la sostenibilità della gestione forestale del territorio.

Pelago

Arroccato su uno sperone a strapiombo sul torrente Vicano, **Pelago** offre un centro storico suggestivo, arricchito dalla Raccolta d'Arte Sacra allestita nella pieve castellana di San Clemente. Il paesaggio intorno è di grande bellezza, con dolci rilievi collinari ricoperti da uliveti e vigneti e, più in alto, alcuni insediamenti dai connotati già montani, circondati da folti boschi, come Raggioli e la Consuma, il cui omonimo Passo ci apre la porta del Casentino. Fra i monumenti più interessanti del territorio segnaliamo la chiesa di Santa Margherita a Tòsina, con un trittico di Mariotto di Nardo (1388), il castello di Ristonchi e quello neogotico di Ferrano, la villa-castello di Altomena, la Villa di Gràssina e soprattutto il suggestivo complesso di Nipozzano, composto dal castello medievale, la villa e l'antico borgo rurale.

CENTRO STORICO - CHIESA DI SAN CLEMENTE - MUSEO DI ARTE SACRA - NIPOZZANO - CHIESA DI SANTA MARGHERITA A TOSINA - RAGGIOLI - MUSEO DELLA CIVILTÀ DEL BOSCO, CONTADINA ARTIGIANA - CASTELLO DI RISTONCHI - CASTELLO DI FERRANO - CASTELLO DI ALTOMENA



// CASTELLO DI NIPOZZANO



// CHIESA DI SANTA MARGHERITA A TOSINA

Pontassieve

Pontassieve sorge in prossimità della confluenza della Sieve nell'Arno. Il ponte sulla Sieve che nella versione attuale risale al tardo Cinquecento, ha origini antiche e ha dato il nome alla cittadina. Del centro fortificato nel Medioevo, Pontassieve conserva tre delle porte castellane e tracce delle mura perimetrali; altrettanto interessante l'antico Borgo che unisce il castello al ponte. Il paesaggio dei dintorni è ricco di monumenti storici: chiese e castelli, ville e fattorie, e numerose case coloniche che conservano gran parte dei caratteri originari. L'alta collina di S. Brigida ospita un'importante Area Naturale Protetta che circonda il suggestivo Santuario della Madonna del Sasso. Il crinale prosegue a Est col Monte Giovi, al centro di un Parco della Memoria dedicato alla Resistenza.



// PONTASSIEVE: PALAZZO COMUNALE
// PONTE MEDICEO

CASTELLO E BORGO DI PONTASSIEVE - CASTELLO DI TORRE A DECIMA - CASTELLO DEL TREBBIO - SANTUARIO DEL SASSO - PIEVE DI SAN MARTINO A LUBACO - PIEVE DI MONTELORO - PIEVE DI REMOLE (SIECI) - MULINO A VENTO DI MONTERIFRASSINE - TORRE DI MONTEBONELLO - RUDERI DEI CASTELLI DI MONTELORO, MONTEROTONDO, MONTEFIESOLE, MONTE DI CROCE (FORNELLO) - VILLE DI POGGIO A REMOLE (SIECI), PACGNOLLE, GRICICLIANO, TORNAQUINCI, LA ROCCHETTA, PETROIO, BOSSI, MONTE, PALAGIO DI COLOGNOLE

Rignano sull'Arno

Il centro storico di **Rignano sull'Arno** sorge in corrispondenza di un antico attraversamento fluviale dove sorge oggi lo storico ponte cinquecentesco. Poco fuori l'abitato troviamo la pieve romanica di S. Leolino mentre più a sud, lungo il fiume, sorge la Torre di Pian dell'Isola. Il paesaggio si sviluppa sulle colline che salgono dolcemente verso il crinale del Poggio di Firenze, ed è formato da terreni agricoli coperti da vigneti, uliveti, prati e boschi che circondano le frazioni di campagna. Il principale monumento religioso è il complesso medievale del Monastero benedettino di Rosano, altri importanti edifici di culto sono la pieve di Miransù e le chiese di S. Pietro e S. Cristoforo a Perticaia. Del medioevo rimangono alcuni resti, sito del "Castelluccio" dove sono in corso scavi archeologici, e i castelli di Volognano, Castiglionchio e Fontepetrini." Oltre alle numerose case coloniche di pregio, alcune delle quali conservano tracce dell'originale torre medievale, meritano particolare menzione la cinquecentesca Villa di Poggiofrancoli e quella gigantesca e scenografica di Torre a Cona.



PIEVE DI SAN LEOLINO - MONASTERO DI ROSANO - PIEVE DI MIRANSU - CHIESA DI SAN PIERO E CHIESA DI S. CRISTOFORO IN PERTICAIA - TORRE DI PIAN DELL'ISOLA - VILLA DI TORRE A CONA - VILLA DI POGGIOFRANCOLI - CASTELLO DI VOLOGNANO - VILLA DI CASTIGLIONCHIO - CASTELLO DI FONTEPETRINI - SCAVI DEL CASTELLUCCIO

// VILLA DI TORRE A CONA
// RIGNANO, PIEVE DI SAN LEOLINO

Rufina

Il territorio di **Rufina** è famoso nel mondo per la bontà dei suoi vini, ed è attraversato dalla via del vino Chianti Rufina e Pomino, che corre lungo i vigneti seguendo il saliscendi delle colline della Val di Sieve. Nel capoluogo di Rufina, all'intero di un bel parco, troviamo la villa rinascimentale di Poggio Reale, dov'è allestito il *Museo della vite e del vino* e il *Museo Mario Romoli*. Le colline sovrastanti sono coperte dai famosi vigneti e villaggi d'impianto medievale, come Turicchi, Agna, Cigliano, Falgano. Da segnalare la pieve romanica di Castiglioni, l'Oratorio di Rugiano, il Castello di Castiglioni e le ville di Selvapiana, dei Busini, di Petrognano. Un discorso a parte merita l'alta valle di Pomino, col suo paesaggio caratterizzato dai celebri vigneti, il villaggio di Pinzano, la pieve romanica di Pomino, le ville di Petrognano, delle Lame e del Palagio. Poco più a monte possiamo raggiungere poi il grazioso villaggio di Castelnuovo.

VILLA DI POGGIO REALE E MUSEO DELLA VITE E DEL VINO - PIEVI DI POMINO E CASTIGLIONI - VILLA DELLE LAME - VILLA PALAGIO DI POMINO - VILLA DI SELVAPIANA - VILLA I BUSINI - VILLA DI PETROGNANO - CASTELLO DI CASTIGLIONI - VILLAGGI DI AGNA, PINZANO E CASTELNUOVO



// VILLA DI POGGIOREALE



// PIEVE DI SAN BARTOLOMEO

Londa

Londa si trova nella piccola valle del torrente Moscia ed è raggiungibile percorrendo la SP 556 che dalla Val di Sieve porta a Stia e al Casentino. Il piccolo borgo, di origini medievali, è stretto fra le acque di due torrenti e conserva alcune antiche case e un bel ponte di pietra sul torrente Rincine. Un piccolo lago artificiale costituisce una piacevole attrattiva nella bella stagione, e vi si trova anche il Centro Visita del *Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi - Monte Falterona - Campigna*. Nei dintorni da segnalare le pievi romaniche di San Leolino a Monti e di Sant'Elena a Rincine. La parte alta del territorio comunale è coperta da boschi e foreste, in gran parte comprese nel Complesso Demaniale di Rincine, dove sorge anche un *Centro Dimostrativo sulle Energie Rinnovabili*. Una rete di sentieri permette di raggiungere le vette del Falterona partendo da Rincine o, dal più comodo, Valico di Croce a Mori. Fra i vanti del territorio segnaliamo la produzione delle pesche *Regina di Londa*, una varietà bianca tardiva a cui è dedicata una piccola ma interessante manifestazione gastronomica settembrina.



// LAGO DI LONDA
// PIEVE DI SANT'ELENA A RINCINE

CENTRO STORICO - LAGO - PIEVE DI SANT'ELENA A RINCINE - PIEVE DI SAN LEOLINO IN MONTI E RUDERI DEL CASTELLO - VICORATI

Reggello

Reggello è adagiata sulle pendici del massiccio del Pratomagno e racchiude nel suo territorio l'Abbazia di Vallombrosa circondata dalla splendida foresta. Il territorio comunale è punteggiato di chiese romaniche come la pieve di Pitiana, la chiesa di San Donato in Fronzano, la pieve di Arfoli e la splendida pieve di San Pietro a Cascia. Qui troviamo anche il Museo Masaccio d'Arte Sacra che fa da corona al Trittico di San Giovanele, prima opera nota di Masaccio, collocata all'interno della pieve. Tra le architetture civili di rilievo meritano di essere citate la Torre del Castellano, la Villa Guicciardini di Pieve a Pitiana, la Villa Pitiana, il neogotico Castello di Bonsi, il castello di Sammezzano, la Villa dei Mandri e i numerosi edifici del primo '900 che compongono la stazione climatica del Saltino. La parte montana è coperta da foreste comprese nella Riserva Biogenetica di Vallombrosa e nell'Area Naturale Protetta della Foresta di S. Antonio, entrambe attraversate da sentieri segnalati. Su filo del crinale che porta in quota, si trova l'Oratorio di Ponticelli oltre gli scavi del medievale castello del Poggio alla Regina. Nella zona più a valle si estende l'Area Naturale Protetta delle Balze.

PIEVE DI CASCIA - MUSEO D'ARTE SACRA - PIEVE DI SANT'AGATA IN ARFOLI - PIEVE DI PITIANA - CHIESA DI SOCIANA - ORATORIO DI PONTICELLI - ABBAZIA E MUSEO D'ARTE SACRA DI VALLOMBROSA - CASTELLO DI SAMMEZZANO - TORRE DEL CASTELLANO - POGGIO ALLA REGINA - VILLA DEI MANDRI - CASTELLO DI BONSI - VILLA PITIANA - VILLA DELLA PIEVE A PITIANA



// ABBAZIA DI VALLOMBROSA

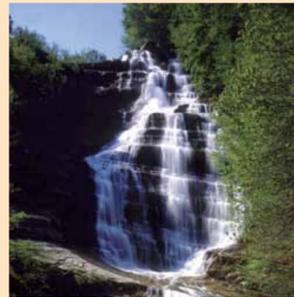


// PIEVE DI SAN PIERO A CASCIA, TRITTIKO DI MASACCIO, PARTICOLARE

San Godenzo

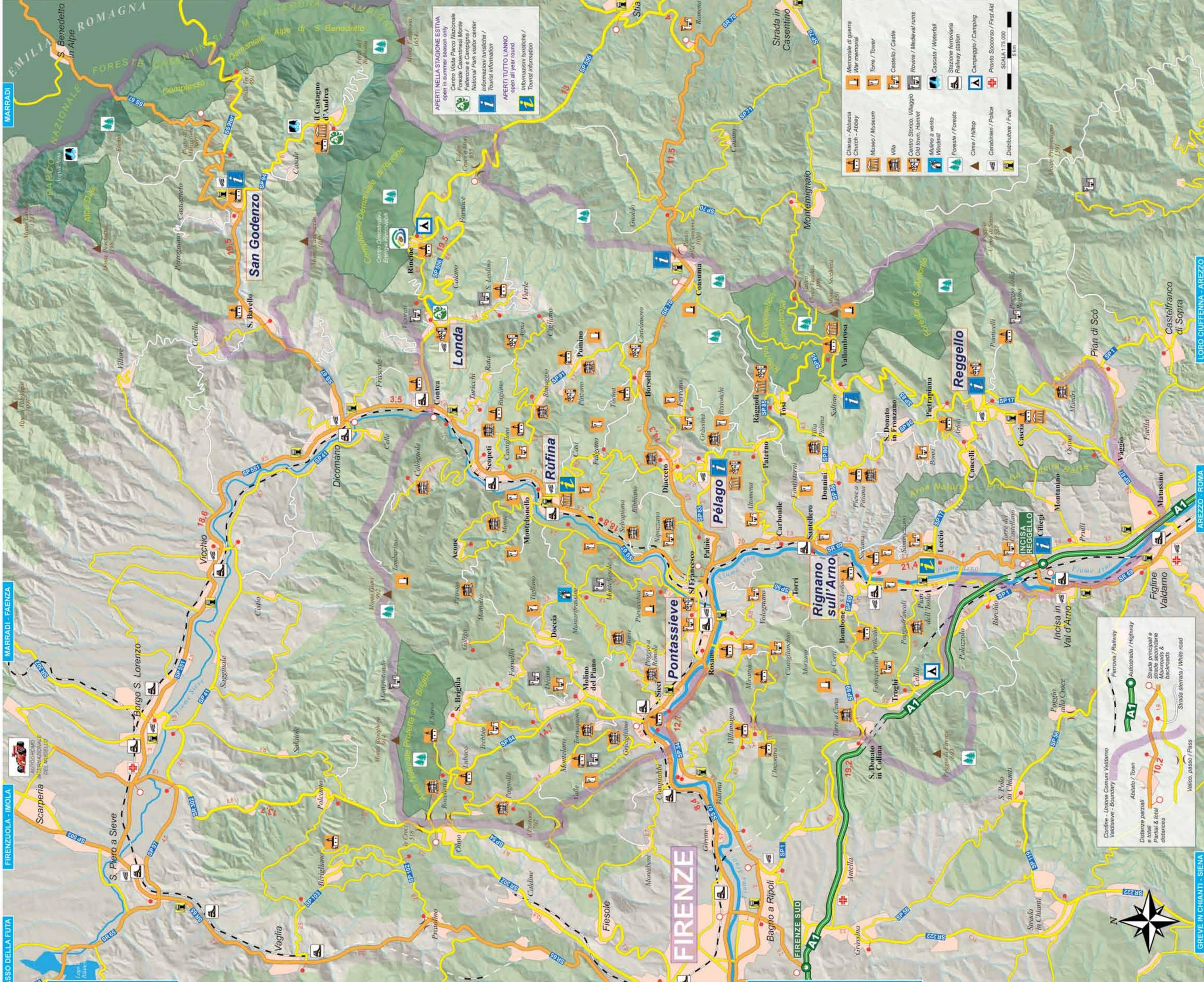
San Godenzo prende il nome dall'omonima Abbazia di San Gaudenzio, di cui si conserva la pregevole chiesa romanica, dove nel 1302 si svolse un celebre incontro tra esuli fiorentini, a cui partecipò anche Dante Alighieri. Altro edificio di rilievo è la pieve romanica di S. Babila a S. Bavello. Il territorio comunale di San Godenzo è tipicamente montano e comprende il Passo del Muraglione, porta della Romagna, la valle dell'Acquacheta con le sue cascate, la Colla dei Tre Faggi. Tutto il crinale principale fa parte del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi - Monte Falterona - Campigna, che ha in Castagno d'Andrea la sua porta d'accesso col Centro Visite e, insieme, il Museo Virtuale dedicato al pittore Rinascimentale Andrea del Castagno, qui nato intorno al 1421. Da Castagno partono numerosi sentieri che portano verso il Monte Falterona e le sorgenti dell'Arno.

CHIESA ABBAZIALE DI S. GAUDENZIO - CHIESA DI SAN MARTINO A CASTAGNO - MUSEO VIRTUALE DELL'OPERA DI ANDREA DEL CASTAGNO - PIEVE DI SAN BABILA A SAN BAVELLO - PASSO DEL MURAGLIONE - CASCATI DELL'ACQUACHETA



// ACQUACHETA
// ABBAZIA BENEDETTINA DI SAN GODENZO

Info@chiantirufina.com
T. 055 8399944
Villa Poggio Reale Rufina
Consorzio Chianti Rufina
Punto Info
T. 055 837525
cv.castagnodandrea@parcoforestecasentinesi.it
T. 055 837525
Il Castagno d'Andrea - San Godenzo
Via della Rota, 8
Monte Falterona - Campigna
Foreste Casentinesi -
Centro visita del Parco Nazionale
T. 055 837381
www.comune.san-godenzo.fi.it
www.comune.rufina.fi.it
T. 055 839651
Via Piana, 42 - 50068 Rufina
COMUNE DI RUFINA
www.comune.rignano-sullarno.fi.it
T. 055 834781
Piazza della Repubblica, 1
Rignano sull'Arno
COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO
P.zza del Municipio, 1
50060 San Godenzo
T. 055 837381
www.comune.san-godenzo.fi.it
COMUNE DI SAN GODENZO



APERTI NELLA STAGIONE ESTIVA
open in summer season only

Centro Visita Parco Nazionale
Foreste Casentinesi Monte
Faltenone e Campagna /
National Park visitor center

Informazioni turistiche /
Tourist information

APERTI TUTTO L'ANNO
open all year round

Informazioni turistiche /
Tourist information

- | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------------------------|--|----------------|--|-------------------|--|---|--|----------------------------|--|---|--|---------------------|--|-----------------------------|------------------------|---------------------|
| | Chiesa - Abbazia
Church - Abbey | | Museo / Museum | | Villa | | Centro Storico, Villaggio
Old town, Hamlet | | Mulino a vento
Windmill | | Foreste / Forests | | Cinema / Hilltop | | Carabinieri / Police | | Distributore / Fuel |
| | Monumento di guerra
War memorial | | Torre / Tower | | Castello / Castle | | Rovine / Medieval ruins | | Cascata / Waterfall | | Stazione ferroviaria
Railway station | | Campaggio / Camping | | Pronto Soccorso / First Aid | SCALA 1:75.000
5 km | |

Confine - Unione Comuni Valdarno
Valdiseve - Boundary

Abitato / Town

Distanze parziali e totali
Partial & total distances

Strade principali e strade secondarie
Mainroads & backroads

Strada sterrata / White road

Velico, passo / Pass

